

## Rimini

## L'ABBRACCIO DOPO LA BOMBA CARTA

# I profughi agli studenti: «Grazie ragazzi ci sentiamo protetti»

Gli alunni della scuola elementare di Spadarolo incontrano gli immigrati accolti dalla Cento Fiori

## RIMINI

«Grazie, perché ci avete fatto sentire protetti». Sono le parole di un ragazzo fuggito dalla Nigeria e dedicate ai bambini della scuola elementare di Spadarolo. Nei giorni scorsi il centro accoglienza gestito dalla cooperativa Cento Fiori ha subito un attacco con il lancio di una bomba carta. Nessuno è stato ferito e il grave gesto non solo ha colpito i ragazzi richiedenti asilo, ma l'intera comunità.

Domenica la città ha condannato l'aggressione in un momento di fratellanza culminato in una partita di calcio al parco Marrecchia.

Per tutta la settimana, però, gli alunni di Spadarolo hanno lavorato sui temi della fratellanza e dell'integrazione e sono andati ad abbracciare gli ospiti della casa di accoglienza.

## La forza dell'abbraccio

Allora. Ieri mattina i bambini della scuola elementare di Spadarolo hanno incontrato gli ospiti del Centro di accoglienza che si trova proprio davanti a loro, nella vecchia scuola di Spadarolo. Era previsto un momento simbolico di grande effetto, come il girotondo mano nella mano a difendere pacificamente, abbracciandolo, il Centro di accoglienza. Le condizioni meteo, però, non lo hanno permesso. In ogni

caso non sono mancati i momenti di vicinanza e condivisione. I giovani alunni hanno infatti mostrato e presentato ai migranti il frutto di una settimana di studio e approfondimento sulle migrazioni, l'integrazione e l'accoglienza. Un lavoro svolto insieme alle insegnanti per rispondere con l'educazione, la conoscenza e la cultura al recente gesto brutale che ha colpito il centro di accoglienza di Spadarolo, vittima di un lancio di bombe carta e incendiarie. Una violenza che ha profondamente colpito la comunità locale, che con questo gesto ha voluto difendere, presidiare e sostenere il centro e i suoi ospiti.

Gli studenti hanno rivolto ai ragazzi giunti dall'estero molte domande, anche sulla sera dell'esplosione. È già prevista un'altra visita, questa volta a scuola. Il messaggio è sempre quello: «No alla violenza, sì all'accoglienza».

## DALLA PARTE DELL'INTEGRAZIONE

**Momenti di condivisione e di festa e la promessa di vedersi al più presto direttamente in classe: «No alla violenza»**



Alcuni migranti della casa di accoglienza di Spadarolo ieri mattina hanno incontrato gli studenti della scuola elementare del quartiere



## DALLA PARTE DELLE DONNE

**RIMINI** Oltre 100 persone hanno partecipato venerdì sera alla cena di finanziamento del Coordinamento Donne Rimini alla Serra Punto Verde. I soldi raccolti finanzieranno le attività dell'associazione di volontariato che si occupa di parità di genere e promozione dei diritti delle donne. In preparazione il prossimo

mo ciclo di incontri con le autrici "Sapienza contro violenza", a marzo e aprile alla Biblioteca Gambalunga. Prossimo appuntamento, intanto, con il magistrato milanese Fabio Roia che a Cattolica il 19 dicembre (ore 16,30 Palazzo del Turismo) presenterà il suo libro "Crimini contro le donne".



Andrea Gnassi, Andrea Colli, Alessandro Rapone e Valeria De Tommaso

## “Una storia che scorre” Più di 100 persone per il libro su Amir spa

Presentazione a Castel Sismondo Gnassi: «Il passato insegna al presente»

## RIMINI

“Amir, una storia che scorre - dalla sorgente alla rete”. Il nuovo progetto editoriale è stato presentato venerdì a Castel Sismondo. All'appuntamento hanno partecipato oltre 100 persone e sono intervenuti il sindaco Andrea Gnassi, il professor dell'Università Bocconi Andrea Colli, l'amministratore di Amir Alessandro Rapone e l'autrice del volume Valeria de Tommaso.

Il libro illustra la storia econo-

mica locale circoscritta al mondo del Servizio idrico integrato, la storia del rapporto con l'acqua della città fin dai tempi dei romani e la storia di Amir spa.

«L'acqua è un bene primario - ha commentato Gnassi - ed è fondamentale inserirla in un Piano strategico. A Rimini lo stiamo facendo, ed è un'operazione unica in Italia. Il nostro Piano di salvaguardia ambientale mette in evidenza quanto sia importante la pianificazione e la visione a lungo termine nelle tematiche ambientali. L'importanza di questo volume che approfondisce una storia, ci permette di aprire una riflessione sul futuro di questa risorsa. Il passato può insegnare molto al presente e al futuro».